

VareseNews

Moretti: “Ci abbiamo provato per mezz’ora”

Pubblicato: Sabato 26 Marzo 2016



Non fa drammi coach **Paolo Moretti** al termine della **partita persa dalla Openjobmetis** sul campo di Avellino. Il coach è conscio del momento complicato e conferma la volontà di preparare al meglio la partita di martedì in Coppa.

«Abbiamo giocato **30? provando a spremere ogni grammo di energia** che avevamo, però abbiamo sofferto la loro pressione e concesso troppi spazi in attacco alla Sidigas che ha tirato in maniera molto efficace nei primi 20?. Poi c’è stato un terzo quarto con una bella reazione ma **poi abbiamo sbagliato quei 2 o 3 possesi determinanti** che hanno rimesso in corsa Avellino. Insomma, la squadra ha lottato 30?, **poi ci siamo allontanati dalla partita** ma come a quel punto era giusto che fosse, visto l’impegno di martedì in Coppa ad Anversa».

P A G E L L E

DAVIES 6,5 (IL MIGLIORE) – Cervi e Buva sono due clienti tosti per il pivot biancorosso che prova a guidare l’attacco della Openjobmetis e almeno a livello di cifre riesce a mettere insieme un discreto bottino. 7/13, 16 punti e 6 rimbazi con 5 falli subiti: per lo meno ci ha provato al netto di qualche scelta strampalata.

WAYNS 4,5 (IL PEGGIORE) – Una di quelle sere dove Maalik non riesce mai a girare la manopola sul verde. Sfida la difesa a testa bassa e si schianta, prova il penetra-e-scarica e il più delle volte sbaglia le misure: a un certo punto Moretti decide di preservarlo (dalla figuraccine più che per Anversa) e lo

ammanetta alla panchina. Mezzo punto in più perché alla fine 4 assist vanno a buon fine.

VARANAUSKAS 5,5 – Rimpingua un po' il bottino nel finale quando è con Campani l'unico "senior" in campo. Manca però di risultati quando la partita è ancora aperta e Sacripanti sgunzaglia i suoi piccoli a pressare a tutto campo.

CAVALIERO 5,5 – Parte benino nonostante dall'altra parte si trovi di fronte a più riprese sia Nunnally sia Veikalas, come dire... a mani nude contro i carri armati. Con il passare dei minuti i suoi spunti si riducono e non lascia particolari segni da ex di turno.

WRIGHT 6,5 – Come per Davies, anche Wright dà l'impressione di credere in una partita aperta. Non a caso è lui a dare il là all'unica rimonta, quella di inizio ripresa, poi azzerata dalle palle perse di Wayns. Mostra vivacità e coraggio, per stasera ci basta.

CAMPANI 6 – La buona notizia è che resta in campo per 34', più di ogni altro compagno di squadra, segno che la schiena continua a fare giudizio. Per il resto "va e viene" nella partita: buone cose ed errori, mentre l'impegno non manca mai.

KANGUR 6 – Prova a mettere fisico ed esperienza per la causa, trova anche lampi buoni in attacco e in difesa soprattutto nel minibreak dopo l'intervallo. Troppo poco però per girare davvero la partita: giusto farlo riposare alla fine.

FERRERO 5 – Questa volta non ingrana: trova solo un paio di canestri da sotto ma come i compagni non riesce a limitare l'impatto di Nunnally. Serata difficile, anche se non si tira indietro.

DE VITA, ROSSI, PIETRINI 6,5 – Trio baby in campo nell'ultimo ottavo di partita, si prendono qualche tiro (2 punti Rossi, tripla di Pietrini) e respirano aria di Serie A. Almeno per loro sarà una serata da ricordare: bravi.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it